

QN il Resto del Carlino**Modena**

Premio Biagi, ieri la cerimonia al Carlino. Fondi a sette associazioni no profit ■ In Nazionale e a pag. 9

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



per la **Solidarietà Sociale**
Nona Edizione - 2015

La Nostra Mirandola Onlus
Solidarietà e Cultura
Modena

2° Classificato Ex Aequo

Il Presidente della Giuria
(Andrea Cangini)

Bologna, 18 Marzo 2015

Il "Premio Marco Biagi - Il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale" nasce non solo dal desiderio di tenere viva la memoria dell'insigne giuslavorista ucciso brutalmente dalla br il 19 marzo 2002, ma anche e soprattutto dalla volontà di onorare uno studioso che, grazie al suo encomiabile operato, ha lasciato un contributo fondamentale nel rinnovamento del mercato del lavoro in Italia. Il Premio è stato istituito dalla direzione de Il Resto del Carlino con il beneplacito ed il favore della famiglia Biagi e ha lo scopo di valorizzare associazioni senza fine di lucro (onlus) e cooperative sociali che operano nei territori di Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Imola, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini che si sono particolarmente distinte nel campo dell'assistenza e della formazione di persone e categorie svantaggiate.

6 • n. 14 - luglio 2015

L'INDICATORE MIRANDOLESE

MIRANDOLA

Ennesima gara di generosità promossa da La Nostra Mirandola Onlus

Donati ecografo, due letti e tre auto

Grazie alle generose offerte di aziende, enti, scuole e singoli cittadini

Uno dei letti elettrici donati di recente all'ospedale



Un moderno ecografo che ha arricchito la dotazione dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione, tre nuove auto per il Servizio infermieristico domiciliare e due letti elettrici per la Lungodegenza. Sono le importanti attrezzature donate dall'associazione Onlus "La Nostra Mirandola" che, grazie all'inesauribile lavoro della presidente **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, raccoglie fondi a favore dell'ospedale e delle strutture sanitarie dell'Area Nord della provincia di Modena. Lo scorso 14 marzo, all'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola si è tenuta la cerimonia per ringraziare pubblicamente l'associazione, i cittadini e le aziende protagonisti di tanti gesti di solidarietà. L'elenco degli strumenti e delle attrezzature

donate negli ultimi anni è lunghissimo e soltanto quelle arrivate l'anno scorso raggiungono un valore commerciale di oltre 400mila euro. Alla cerimonia sono intervenuti la presidente dell'associazione "La Nostra Mirandola" **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, il direttore del distretto sanitario di Mirandola **Mario Meschieri**, il direttore dell'ospedale di Mirandola **Teresa Pesì**, il vescovo della diocesi di Carpi **Francesco Cavina**. «L'associazione si prodiga affinché il nostro ospedale e i servizi territoriali rimangano efficienti e fruibili da parte dei cittadini della Bassa – afferma Nicoletta Vecchi Arbizzi – le attrezzature che abbiamo donato dimostrano in maniera tangibile che volontari, imprenditori e

cittadini mirandolesi stanno mettendo cuore e passione per avere strutture sanitarie sempre più moderne e con attrezzature d'avanguardia. Dobbiamo continuare su questa strada perché le donazioni contribuiscono a dare sempre più fiducia agli utenti e anche ai medici e agli operatori sanitari che sono dotati di grande professionalità e umanità. Hanno partecipato tantissimi donatori e sono state coinvolte anche aziende, associazioni di volontariato e il mondo della scuola. A tutti loro va il più sincero ringraziamento». «La Nostra Mirandola» per passione e spirito di abnegazione rappresenta uno degli esempi migliori del mondo del volontariato, straordinariamente dinamico, attivo sul nostro territorio – afferma Mario

Meschieri – da anni, l'Azienda UsI di Modena ha avviato con l'associazione un proficuo percorso di collaborazione che ha permesso di contribuire al miglioramento dell'offerta d'assistenza sanitaria ospedaliera e territoriale. Grazie di cuore all'associazione e alla professoressa Arbizzi per l'esempio che ci offre e perché ha saputo intercettare tante energie positive che con altruismo si adoperano concretamente a favore dell'ospedale e del distretto sanitario».

OSPEDALE

«A Endoscopia gli esami sono aumentati del 20%»



Nicoletta Vecchi Arbizzi

«All'ospedale di Mirandola, nel servizio di Endoscopia digestiva (gastro e colon) diretta egregiamente dal 2014 da **Mauro Manno**, insieme a ottimi operatori infermieristici formati tutti a Baggiovara sotto la direzione di **Rita Conegliaro**, gli esami sono passati da 1.800 a 2.200 con probabilità di ulteriore aumento se si riesce ad aprire un'altra sala. – spiega **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, presidente de "La Nostra Mirandola" – Gli esami di Mirandola sono eseguiti secondo i

protocolli aziendali, pertanto hanno la stessa qualità di quelli eseguiti a Baggiovara. Tutto questo ha una ricaduta altamente positiva su tutta la popolazione dell'Area Nord che non deve spostarsi per raggiungere altre sedi molto scomode. Un particolare riguardo sia all'Anestesia, alla quale l'associazione ha donato prima di Pasqua un videolaringoscopio per le intubazioni difficili, che alla Medicina che ora fa parte dell'area medica. Il nuovo primario **Fabio Gilioli** e la sua équipe, altamente professionali e umani, sostengono che il medico deve supportare l'ammalato come se si accompagnasse "per mano" nel suo cammino di guarigione attraverso i vari passaggi che possono anche voler dire appoggiarsi ad altre strutture per esami particolari o molto specialistici per poi ritornare nel nostro ospedale per la degenza. Insomma il malato – conclude Arbizzi – deve essere assistito fino alla sua completa guarigione. Dal 20 febbraio sono iniziate le operazioni al naso a cura dell'équipe di **Stefano Galli**, primario di otorinolaringoiatria di Carpi e a breve inizieranno le operazioni all'orecchio grazie ad una donazione della nostra associazione, per la quale è in corso la raccolta fondi per un investimento molto importante per tutta la popolazione».

L'INDICATORE MIRANDOLESE

n. 14 - luglio 2015 • 7

AREA NORD

Per anziani ed ammalati con patologie oncologiche e croniche

Migliora l'assistenza domiciliare

Le tre nuove auto permettono ai pazienti di rimanere il più possibile a casa



La presentazione delle più recenti donazioni di "La Nostra Mirandola" Onlus, avvenuta lo scorso 20 marzo

L'ecografo, che ha un valore di circa 30mila euro, è stato donato grazie alle aziende Menù s.r.l., Baraldini

Quirino costruzioni e di 15 classi delle scuole medie e primarie di Mirandola, San Martino Spino e San Prospero e

di tanti altri donatori. Lo strumento è già in dotazione all'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione del Santa

Maria Bianca diretta da **Antonio Masciullo**. Un importante servizio che oltre ad assicurare l'attività ane-

stesiologica di sala operatoria, eroga prestazioni sanitarie per il controllo del dolore acuto e cronico. È stata inoltre da poco avviata la collaborazione tra il Servizio di Anestesia e l'équipe di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Carpi, diretta da **Stefano Galli**, per gli interventi di rinchiurgia nell'ospedale di Mirandola. L'ecografo donato dalla "Nostra Mirandola" è un eccellente supporto all'attività e viene utilizzato per terapie per malati oncologici, per anestesia e per la terapia del dolore. Sono state donate al Servizio Infermieristico domiciliare tre nuove automobili ecologiche, Volkswagen Up a metano, che hanno un valore complessivo di circa 45mila euro. Donatori sono le aziende Icotet di Covezzi, Cima S.p.a., Doteco, B Braun Avitum, Ods, Levrati S.r.l. e Budri Marmi. Le auto sono utilizzate dagli infermieri per assistere i pazienti a domicilio, un tipo di assistenza che permette alle persone ammalate, quando le condizioni cliniche e familiari lo consentono, di vivere il più possibile nel proprio "ambiente", a contatto con le persone care.

L'assistenza domiciliare è rivolta prevalentemente a pazienti non autosufficienti con diversi livelli di gravità, ad esempio anziani, ammalati con patologie oncologiche e croniche, persone con gravi disabilità. Il Servizio infermieristico domiciliare segue ogni anno nel distretto sanitario di Mirandola circa 1.800 pazienti ed eroga complessivamente oltre 10.000 prestazioni. Completano le donazioni due letti elettrici, del valore di 5mila euro, destinati al Reparto di Lungodegenza e acquistati grazie alle offerte derivanti dai calendari 2015. Si tratta di letti con comandi elettrici e manuali, progettati appositamente per agevolare gli operatori sanitari nelle loro funzioni di assistenza e cura del paziente, garantendo la massima sicurezza negli spostamenti ed evitando al paziente problemi legati all'immobilità, come le piaghe da decubito. Questi due letti si aggiungono ad altri otto che l'associazione aveva già donato in passato.

INAUGURAZIONE ATTREZZATURE 14-03-2015



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



INVITO

Presentazione

"La Nostra Mirandola" a fianco dell'Ospedale Santa Maria Bianca Presentazione delle più recenti donazioni

Sabato 14 marzo, ore 10.00

Atrio padiglione "Scarlini" | Via Antonio Fogazzaro, 6 | Mirandola

L'Associazione Onlus "La Nostra Mirandola" per passione e spirito di abnegazione rappresenta uno degli esempi migliori del mondo del volontariato, straordinariamente dinamico, attivo sul nostro territorio. Da anni, l'Azienda Usl di Modena ha avviato con l'Associazione un proficuo percorso di collaborazione che ha permesso di contribuire al miglioramento dell'offerta d'assistenza sanitaria.

In questa occasione, in particolare, avremo il piacere di ringraziare pubblicamente "La Nostra Mirandola" per la recente donazione di un moderno ecografo che ha arricchito la dotazione dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione e per l'acquisto di tre nuove auto per l'assistenza domiciliare e due letti elettrici per la Lungodegenza.

Presentazione Donazioni dell'Associazione "La Nostra Mirandola"

Intervengono

Maino Benatti

Sindaco di Mirandola

Nicoletta Vecchi Arbizzi

Presidente Associazione "La Nostra Mirandola"

Mario Meschieri

Direttore Distretto sanitario di Mirandola

Teresa Pesì

Direttore Ospedale di Mirandola

Benedizione

S.E. Mons. Francesco Cavina

Vescovo Diocesi di Carpi



Per informazioni
tel. 0535 602217

Le nuove attrezzature saranno presentate nel corso di una cerimonia il **14 marzo, alle 10.00**



O.N.L.U.S.

Solidarietà e Cultura



Donazione
dell'Associazione
La Nostra Mirandola onlus
-solidarietà e cultura-

Grazie alle offerte
ricevute per i calendari 2015

Gennaio 2015

Targa apposta
sui due letti elettrici
donati grazie alle offerte
per i calendari storici 2015

L'Associazione "La Nostra Mirandola" esprime gratitudine e riconoscenza ai Donatori sottoelencati che hanno permesso la donazione di un Ecografo al Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Mirandola

COMUNE DI MIRANDOLA
ARBIZZI ERIO e NICOLETTA I.M. MANZINI ATOS - Mirandola
BARALDINI COSTRUZIONI S.p.A. - Mirandola
BENETTI NERA - Mirandola
CAPASSO LUIGI - Mirandola
CHIAROTTI UBALDO - Mirandola
CLASSE 3°C Elem. M.a PATANIA S. - Mirandola
CLASSE 4°D Elem. M.a PACCHIONI L. - Mirandola
CLASSE 3°S Elem. M.a MAGRI VIRNA. S.M. Spino - Mirandola
CLASSE 2° A Medie Prof. NAVARRA R. - Mirandola
CLASSE 2° B Medie Prof. PIVA S. - Mirandola
CLASSE 2° D Medie Prof. NEGRELLI O. - Mirandola
CLASSE 2° E Medie Prof. POLLASTRI M. - Mirandola
CLASSE 2° F Medie Prof. REBECCHI L. - Mirandola
CLASSE 2° G Medie Prof. MARTINI G. - Mirandola
CLASSE 2° H Medie Prof. BORTELLI G. - Mirandola
CLASSE 2° S Medie Prof. GORNI B. - S. Martino Spino - Mirandola
DI QUATTRO S.r.l. - Mirandola
DONATORI VARI GIORNATA "COM'ERA-DOV'ERA" 04.05.2014 - Mirandola
DONATORI VARI INAUGURAZIONE DONAZIONI 15.03.2014 - Mirandola
DONDI SILVANO - Mirandola
GAVIOLI FABIO e MARIA I.M. BIAGI MARIA - Mirandola

GHISELLI STEFANO - Mirandola
GOBATTI DARIA - Mirandola
ICOTET di COVEZZI - Mirandola
MARAZZI MAURO - Mirandola
SECCHI GABRIELLA - Mirandola
ALTRI COMUNI
ASSOCIAZIONE STAMPA MODENA-FERRARA - Modena
BALZANI FAUSTO - Chianciano Terme (SI)
CAPPELLI MARIA - Poggio Rusco
CATTABRIGA ELVISO e PATRIZIA - Soliera
CLASSE 2°B Medie Prof. MOIOLI L. - Gazzaniga (BG)
CLASSE 2°A Elem. M.a CAMPAGNOLI P. - San Prospero
CLASSE 2°B Elem. M.a DELFINI A. - San Prospero
CLASSE 2°C Elem. M.a ROVATTI V. - San Prospero
CPL CONCORDIA - Concordia
DAVID LUCA - Gazzaniga (BG)
FAMIGLIA EMILIA ROMAGNA DEL VALLESE - Cantone Vallese (CH)
LIGAS GIUSEPPE - Roma
LUSENTI CARLO - Reggio Emilia
MARANGONI ALVES - Imola
MASCULLO ANTONIO - Carpi
MENÙ - Cavezzo

L'INDICATORE

N. 4 - Febbraio 2015

MIRANDOLESE

La presentazione il 14 marzo nel corso di una cerimonia di ringraziamento ai donatori

Nuove attrezzature per l'ospedale

Un ecografo, tre auto e due letti elettrici coi fondi raccolti da "La Nostra Mirandola"



Il moderno ecografo donato da "La Nostra Mirandola"

Un moderno ecografo che ha arricchito la dotazione dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione, tre nuove auto per l'assistenza domiciliare e due letti elettrici per la Lungodegenza. Sono le importanti attrezzature donate dall'Associazione Onlus "La Nostra Mirandola" che, grazie all'inesauribile lavoro della presidente **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, raccoglie fondi a favore dell'ospedale di Mirandola e delle strutture sanitarie dell'Area Nord. Le nuove attrezzature saranno presentate ufficialmente sabato 14 marzo alle 10 con una cerimonia per ringraziare pubblicamente l'Associazione, i cittadini e le aziende protagonisti di tanti gesti di solidarietà. L'elenco degli strumenti e delle attrezzature donate negli ultimi anni è lunghissimo e soltanto quelle arrivate l'anno scorso raggiungono un valore commerciale di oltre 440mila euro. Una dimostrazione tangibile della vicinanza della popolazione mirandolese che ha aiutato concretamente il proprio ospedale nel percorso di recupero post sisma. «L'Associazione si prodiga affinché il nostro ospedale e i servizi territoriali rimangano efficienti e fruibili, evitando ai pazienti il disagio dello spostamento in altre strutture e accorciando notevolmente le liste d'attesa – afferma Nicoletta Vecchi Arbizzi – tutto quello che abbiamo donato dimostra in maniera tangibile che volontari, imprenditori e cittadini mirandolesi stanno mettendo cuore e passione per avere strutture sanitarie sempre più moderne e con attrezzature d'avanguardia. A tutti loro va il nostro più sincero ringraziamento».

Continua a pag. 16

DALLA PRIMA

Lo strumento per l'Anestesia finanziato da Baraldini Quirino e da studenti

Ecografi, auto e letti per l'ospedale

Nuove donazioni per 80 mila euro grazie alle raccolte fondi de "La Nostra Mirandola"



Uno dei letti donati da "La Nostra Mirandola". A destra, l'ecografo



L'ecografo, che ha un valore di circa 30mila euro, è stato elargito grazie alle donazioni dell'azienda Baraldini Quirino costruzioni, di 15 classi delle scuole medie e primarie di Mirandola e San Prospero e di tanti donatori. Lo strumento è già in dotazione all'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione del Santa Maria Bianca diretta da **Antonio Masciullo**. Un importante servizio che oltre ad assicurare l'attività anestesiológica di sala operatoria, eroga prestazioni sanitarie per il controllo del dolore acuto e cronico. Il Servizio di Anestesia a partire da febbraio ha incrementato l'attività chirurgico-anestesiológica a favore degli altri reparti dell'ospedale. Oltre a questo realizza attività di terapia del dolore: trenta ore settimanali di ambulatorio che nel 2014 hanno permesso di erogare circa 3.500 prestazioni per pazienti provenienti da tutta la provincia di Modena. E' stata inoltre

da poco avviata la collaborazione tra il Servizio di Anestesia con l'equipe di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Carpi, diretta da **Stefano Galli**, per gli interventi di rinoschirurgia nell'ospedale di Mirandola. L'ecografo donato dalla "Nostra Mirandola" è un eccellente supporto all'attività e viene utilizzato per le terapie infusionali per malati oncologici, per anestesia e per la terapia del dolore.

Sono state anche donate tre nuove automobili che hanno un valore complessivo di circa 45mila euro che andranno in dotazione all'Assistenza domiciliare, un servizio fondamentale rivolto a tutti i cittadini che hanno necessità di assistenza sanitaria a casa. Completano le donazioni due letti elettrici per il Reparto di Lungodegenza del valore di 5mila euro acquistati grazie alle offerte derivanti dai calendari 2015 realizzati da "La Nostra Mirandola".

Notizie

Cronaca

Al Santa Maria Bianca il 14 marzo inaugurazione di tre automobili e un ecografo donati da La nostra Mirandola

Annalisa Bonaretti

Con febbraio c'è stato un incremento dell'attività chirurgico-anestesiologica presso l'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola; **Antonio Masciullo** è il responsabile del servizio.

Oltre all'attività consolidata delle sedute settimanali di Chirurgia, Ginecologia, Ortopedia, comprese anche le prestazioni ambulatoriali, le sedute settimanali di Oculistica, che a Mirandola non è presente ma è fornita da professionisti provenienti dall'ospedale di Carpi, ci sono anche la seduta mensile di odontoiatria per pazienti disabili, sedute per esame Ebus della Pneumologia. Dal 1 febbraio in aggiunta sono state concesse sedute mensili di Chirurgia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria.

“Tutto questo per facilitare gli utenti di Mirandola e dintorni che non devono più spostarsi per raggiungere altre strutture e per diminuire le lunghe liste di attesa - osserva **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, presidente di *La nostra Mirandola*, l'associazione che, con varie e importanti donazioni, tanto si adopera per l'ospedale -. Accanto a questa attività chirurgica il servizio di Anestesia espleta attività di terapia del dolore garantendo 30 ore settimanali di ambulatorio che nel 2014 ha permesso di erogare circa 3.500 prestazioni per pazienti provenienti da tutta la provincia di Modena, garantisce sulle 24 ore tutte le prestazioni di emergenza-urgenza del Santa Maria Bianca compreso i trasferimenti di pazienti critici presso altri ospedali. Garantisce inoltre l'assistenza e la sedazione di pazienti da sottoporre a procedure diagnostiche invasive o esami radiologici che richiedono sedazione. Inoltre - prosegue Vecchi Arbizzi - da febbraio il servizio di Anestesia ha preso in

Al centro Antonio Masciullo con il nuovo ecografo



Una grande associazione

Un'altra buona notizia per Mirandola: dal 20 febbraio Stefano Galli, direttore dell'Unità operativa di Otorinolaringoiatria del Ramazzini, opera anche presso l'ospedale di Mirandola.

Un ottimo acquisto per la sanità della Bassa e, è auspicabile, per quella dell'Area Nord: evita ai pazienti mirandolesi il disagio dello spostamento e agli altri il dover sottostare a liste d'attesa inaccettabili. Tra l'altro Galli è un ottimo chirurgo e conta di eccellenze come Maurizio Negri. Non farli lavorare come vorrebbero e dovrebbero è un affronto non solo nei loro confronti, ma anche - e soprattutto - verso i malati. Un piccolo passo è stato fatto, ne attendiamo altri.

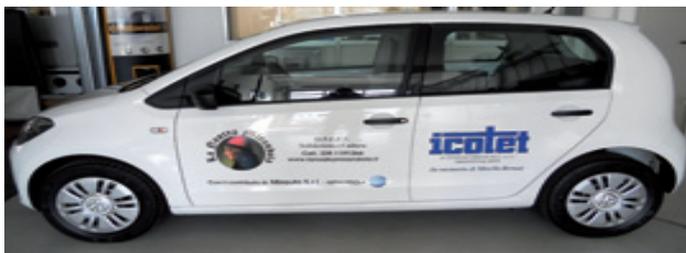
carico l'attività di impianto di dispositivi venosi centrali, prima effettuata dai chirurghi, per poter consentire agli stessi di usare questo spazio per eseguire interventi chirurgici e



diminuire le lunghe liste di attesa. E' proprio per potenziare il servizio che la nostra associazione ha donato l'ecografo che sarà inaugurato il 14 marzo alle ore 10". Triplice il suo utilizzo: per trovare i vasi venosi centrali e per terapie infusionali per nutrizione parenterale nei malati oncologici; per anestesia loco-regionale in pazienti di ortopedia; per terapia del dolore in pazienti con dolori cronici ma non oncologici".

L'inaugurazione del 14 marzo comprenderà anche due letti elettrici per la Lungodegenza, questi ultimi acquistati grazie alle offerte dei Calendari 2015 sempre realizzati da *La nostra Mirandola* che, in totale, ha già donato 10 letti. Il 14 marzo verranno inaugurate anche tre automobili Volkswagen Upper per il servizio di assistenza domiciliare del territorio. “Conosco il valore dell'assistenza domiciliare - spiega Nicoletta Vecchi Arbizzi - e soprattutto i bisogni di chi necessita di tale servizio, perciò per l'as-

sociazione che presiedo è stato un onore poter fare qualcosa di utile verso i tanti cittadini che la utilizzano e verso gli operatori. Sono bravi e spesso dimenticati quando si fanno delle donazioni perché sembrano sempre più importanti e più urgenti i bisogni all'interno dell'ospedale. Non è così. Grazie al contributo di generosi donatori - Icotet di Covezzi, Cima, Doteco, b Braun Avitum, Ods, Levratti, Budri Marmi - abbiamo pensato di donare tre auto a meta-no. Abbiamo scelto la Volkswagen Up perché l'esperienza dello scorso anno con la donazione di una Up al servizio di fisioterapia per le terapie fisiatriche a domicilio è stata più che positiva. E' una macchina maneggevole, robusta, capiente ed economica. Noi sappiamo quanto valore ha il risparmio perché ogni euro che doniamo è il frutto di tanta fatica, dunque abbiamo un occhio sempre particolarmente attento non solo sul versante della necessità sanitaria, ma anche sull'economicità perché, così, diventa più facile garantire nel tempo un servizio. La nostra associazione - conclude Nicoletta Vecchi Arbizzi - si prodiga affinché la nostra struttura ospedaliera e distrettuale rimanga efficiente e fruibile almeno per le patologie più frequenti, altrimenti i mirandolesi e i cittadini della Bassa sarebbero costretti a spostarsi in altre strutture molto scomode da raggiungere”.



14 PROVINCIA

Bassa

PRIMA PAGINA

DOMENICA 15 MARZO 2015

MIRANDOLA

Un moderno ecografo che ha arricchito la dotazione dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione, tre nuove auto per il Servizio infermieristico domiciliare e due letti elettrici per la Lungodegenza. Sono le importanti attrezzature donate dall'associazione onlus "La Nostra Mirandola" che, grazie all'inesauribile lavoro della presidente Nicoletta Vecchi Arbizzi, raccoglie fondi a favore dell'Ospedale e delle strutture sanitarie dell'area Nord della provincia di Modena.

Ieri all'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola si è tenuta la cerimonia per ringraziare pubblicamente l'associazione, i cittadini e le aziende protagonisti di tanti gesti di solidarietà. L'elenco degli strumenti e delle attrezzature donate negli ultimi anni è lunghissimo e soltanto quelle arrivate l'anno scorso raggiungono un valore commerciale di oltre 400mila euro.

Alla cerimonia sono intervenuti la presidente dell'associazione "La Nostra Mirandola" Nicoletta Vecchi Arbizzi,

«**Mettiamo cuore e passione per una struttura sempre più moderna e all'avanguardia**»

Dalla «Nostra Mirandola» attrezzature per l'ospedale

Donati due letti elettrici, un ecografo e tre auto per il servizio domiciliare

zi, il sindaco di Mirandola Maino Benatti, il direttore del Distretto sanitario di Mirandola Mario Meschieri, il direttore dell'Ospedale di Mirandola Teresa Pesi e il vescovo della Diocesi di Carpi Francesco Cavina.

«L'associazione si prodiga affinché il nostro ospedale e i servizi territoriali rimangano efficienti e fruibili da parte dei cittadini della

Bassa - ha spiegato la presidente - Le attrezzature che abbiamo donato dimostrano in maniera tangibile che volontari, imprenditori e cittadini mirandolesi stanno mettendo cuore e passione per avere strutture sanitarie sempre più moderne e con attrezzature d'avanguardia. Dobbiamo continuare su questa strada perché le donazioni contribuiscono a dare sempre più fiducia agli utenti e anche ai

medici e agli operatori sanitari che sono dotati di grande professionalità e umanità».

«L'Associazione "La Nostra Mirandola" per passione e spirito di abnegazione rappresenta uno degli esempi migliori del mondo del volontariato, straordinariamente dinamico, attivo sul nostro territorio - sottolinea Mario Meschieri - Da anni, l'Azienda Usl di Modena ha avviato con l'Associazione un proficuo percorso di collaborazione che ha permesso di contribuire al miglioramento dell'offerta d'assistenza sanitaria ospedaliera e territoria-

le».

Le donazioni

L'ecografo, che ha un valore di circa 30mila euro, è stato donato grazie alle aziende Menù s.r.l., Baraldini Quirino costruzioni e a 15 classi delle scuole medie e primarie di Mirandola, S. Martino Spino e San Prospero e a tanti altri cittadini. Lo strumento è già in dotazione all'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione del Santa Maria Bianca diretta da Antonio Masciullo. E' stata inoltre da poco avviata la collaborazione tra il Servizio di Anestesia

con l'equipe di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Carpi, diretta da Stefano Galli, per gli interventi di rinoschirurgia nell'Ospedale di Mirandola.

Sono state donate al Servizio Infermieristico domiciliare tre nuove automobili ecologiche, Volkswagen UP a metano, che hanno un valore complessivo di circa 45mila euro. Donatori sono le aziende Icotet di Covezzi, Cima S.p.a., Dotec, B Braun Avitum, ODS, Levratti S.r.l. e Budri Marmi. Il Servizio infermieristico domiciliare segue ogni anno nel distretto sani-

tario di Mirandola circa 1.800 pazienti ed eroga complessivamente oltre 10mila prestazioni.

Completano le donazioni due letti elettrici, del valore di 5mila euro, destinati al Reparto di Lungodegenza e acquistati grazie alle offerte derivanti dai calendari 2015. Si tratta di letti con comandi elettrici e manuali, progettati appositamente per agevolare gli operatori sanitari nelle loro funzioni di assistenza e cura del paziente. Questi due letti si aggiungono ad altri otto che l'associazione aveva già donato in passato.



SOSTEGNO Ieri il ringraziamento ai volontari, cittadini e aziende che hanno contribuito al gesto solidale da 80mila euro

BASSA il Resto del Carlino DOMENICA 15 MARZO 2015

MIRANDOLA

Donazioni per 80mila euro all'ospedale Santa Maria Bianca

—MIRANDOLA—
TRA I DONATORI, oltre a privati, aziende, artigiani, commercianti... anche tantissimi alunni di elementari e medie dell'Area Nord. Tutti uniti per l'ospedale di Mirandola, dove l'eccellenza di medici, personale e apparecchiature eleva lo standard dei servizi. A distanza di un anno dall'ultima delle tante donazioni da parte della onlus La Nostra Mirandola, ieri il Padiglione Scarlini dell'ospedale Santa Maria Bianca ha tenuto di nuovo a battesimo una donazione, con la consegna di due letti elettrici per la lungodegenza (5 mila euro), un ecografo per anestesia rianimazione (30 mila), tre auto per il servizio infermieristico domiciliare (45mila). L'elenco degli strumenti e delle attrezzature donate nel corso degli ultimi anni è lunghissimo e solo quelli dello scorso anno raggiungono il valore commerciale di oltre 400mila euro. L'applauso dei presenti, medici, personale, scolaresche, imprenditori, cittadini, è andato alla presidente dell'associazione, Nicoletta Vecchi Arbizzi, per il suo impegno, e la sua capacità di 'muovere' a fin di ben-



ne la società civile. Tra i relatori, oltre al sindaco Maino Benatti, al direttore di Distretto Mario Meschieri, al direttore dell'ospedale, Teresa Pesi, e al vescovo Cavina (assieme al parroco don Carlo Truzzi) anche l'ex direttore generale dell'Ausl, Mariella Martini, che ha portato i saluti del neo direttore Annichiarico. Il sindaco l'ha definita «una di noi», per il suo impegno al fianco di amministratori e associazioni nel periodo drammatico del sisma. «Per me - ha detto Martini - è il ringraziamento più bello che potessi ricevere dopo i miei mille giorni di lavoro come direttore generale. E' bello vedere questa partecipazione corale della cittadinanza per l'ospedale e la salute».

v. bru.

8 15 marzo '15 Cronaca Notizie

Il 14 marzo, alla presenza del Vescovo, inaugurazione multipla al Santa Maria Bianca

La nostra Mirandola più attiva che mai

Un punto d'arrivo, certo, il momento dell'inaugurazione, ma per Nicoletta Vecchi Arbizzi, presidente de *La nostra Mirandola*, soprattutto un nuovo inizio. Tante sono le cose fatte, ma ancora numerosissime quelle da fare per garantire una sanità migliore ai cittadini della Bassa, e lei pensa già a quelle.

Sabato 14 marzo, alla presenza del Vescovo, monsignor Francesco Cavina, delle autorità civili e dei dirigenti dell'Ausl verranno inaugurati un ecografo che è già in funzione presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione del Santa Maria Bianca; due letti elettrici a tre snodi già in Lungodegenza (con questi due, i letti donati sono in tutto dieci); tre Volkswagen Up a metano per il Servizio di assistenza domiciliare.

«Adesso più che mai dobbiamo essere uniti per dimostrare quanto ci preme il nostro ospedale - commenta Nicoletta Vecchi Arbizzi - e queste donazioni contribuiscono a dare sempre più fiducia agli utenti, ai medici e agli operatori sanitari, che sono veramente bravi e ancora motivati. La nostra struttura sta potenziando la sua offerta per il bene di tutti i cittadini dell'Area Nord».

Tra i prossimi impegni dell'associazione presieduta da Nicoletta Vecchi Arbizzi l'acquisto di un microscopio e un trapano dedicato, strumenti di altissima precisione e piuttosto costosi per iniziare gli interventi all'orecchio visto che il 20 febbraio Stefano Galli, primario della Unità complessa di Otorinolaringoiatria, ha iniziato ad operare al naso in day surgery anche a Mirandola.

«La nostra associazione si è già attivata - conclude la presidente - speriamo di riuscire in breve tempo ad esaudire la richiesta per il bene di tutti i pazienti interessati che, in tal modo, non dovranno più sopportare il disagio di scomodi spostamenti in altre strutture lontane da Mirandola».

A.B.

Altri 80mila euro di donazioni all'ospedale

L'inesauribile associazione "La Nostra Mirandola" ha consegnato un ecografo, due letti e tre auto



Il personale dell'anestesia con l'ecografo donato da La Nostra Mirandola



MIRANDOLA

Un moderno ecografo che ha arricchito la dotazione dell'Unità di Anestesia e Rianimazione, tre nuove auto per il Servizio infermieristico domiciliare e due letti elettrici per la Lungodegenza.

Sono le attrezzature donate dall'associazione "La Nostra Mirandola" che, grazie all'inesauribile lavoro della presidente Nicoletta Vecchi Arbizzi, raccolte da anni fondi a favore dell'ospedale e delle strutture sanitarie della Bassa.

Oggi all'ospedale Santa Maria Bianca si è tenuta la cerimonia per ringraziare l'associazione, i cittadini e le aziende pro-

tagonisti di tanta solidarietà. Soltanto le donazioni dell'anno scorso raggiungono un valore commerciale di oltre 400mila euro. Alla cerimonia sono intervenuti la presidente del "La Nostra Mirandola" Vecchi Arbizzi, il sindaco Benatti, il direttore del distretto sanitario Meschieri, il direttore dell'Ospedale Teresa Pesi, il Vescovo di Carpi Cavina.

«L'associazione si prodiga affinché il nostro ospedale e i servizi territoriali rimangano efficienti e fruibili da parte dei cittadini della Bassa» afferma Nicoletta Vecchi Arbizzi, con riferimento anche ai timori di progressivo depauperamento.

«Le attrezzature che abbia-

mo donato dimostrano in maniera tangibile che volontari, imprenditori e cittadini mirandolesi stanno mettendo cuore e passione per avere strutture sanitarie sempre più moderne e con attrezzature d'avanguardia. Dobbiamo continuare su questa strada perché le donazioni contribuiscono a dare sempre più fiducia agli utenti e anche ai medici e agli operatori sanitari che sono dotati di grande professionalità e umanità. Hanno partecipato tantissimi donatori e sono state coinvolte anche aziende, associazioni di volontariato e il mondo della scuola. A tutti loro va il più sincero ringraziamento».

«L'associazione "La Nostra

Mirandola" per passione e spirito di abnegazione rappresenta uno degli esempi migliori del mondo del volontariato, straordinariamente dinamico, attivo sul nostro territorio», afferma Mario Meschieri.

Le donazioni. L'ecografo, che ha un valore di circa 30mila euro, è stato donato grazie alle donazioni delle aziende Menù, Baraldini Quirino costruzioni e di 15 classi delle scuole medie e primarie di Mirandola, San Martino Spino e San Prospero e di tanti altri donatori. Lo strumento è già in dotazione. Le tre nuove automobili sono ecologiche, Volkswagen Up a metano, e hanno un valore complessivo di 45mila euro. Donatori sono le aziende Icotet di Covezzi, Cima spa, Doteco, B Braun Avitum, Ods, Levratì srl e Budri Marmi.

I due letti elettrici, destinati al Reparto di Lungodegenza hanno un valore di 5mila euro.



Le tre Volkswagen Up con la rappresentanza di parte degli sponsor e sotto a dx il gruppo degli Infermieri dell'Assistenza Domiciliare che le utilizzeranno.





Affluenza di pubblico all'inaugurazione del 14 marzo 2015: classi delle Scuole Elementari e Medie, Dottori e Operatori Sanitari, Sindaci dei Comuni Area Nord, Forze dell'Ordine. Partecipazione dell'ex D.G. dell' AUSL di Modena, Dott.ssa Mariella Martini con il Dott. Mario Meschieri e il Vescovo della Diocesi di Carpi Mons. Francesco Cavina.